

Whistleblowing e Modello: strumento di trasparenza e prevenzione

Lecce, 14 novembre 2023

Avv. Iole Anna Savini

The New York Times

BREAKING NEWS

The Supreme Court said it had issued an ethics code after revelations of undisclosed gifts and property deals raised pressure on the justices.

Monday, November 13, 2023 2:43 PM ET

Although lower federal judges are bound by an ethics code, Supreme Court justices have never been required to abide by it because of the court's special constitutional status.

Left unclear was how the newly announced code would be enforced.

[Read more](#)

ADVERTISEMENT



These New German Hearing Aids Are Crushing The Market

hear.com

Read More >>

Powered by  LiveIntent

AdChoices 

Lo strumento del *whistleblowing*

Il *whistleblowing* è uno strumento di matrice anglosassone finalizzato alla prevenzione di comportamenti illeciti o di violazioni.

In Italia è per molto tempo mancata una disciplina organica ed il sistema di segnalazioni, anche in ragione di fattori culturali, ha attecchito a fatica.

Confindustria, nelle proprie Linee Guida (2014), lo definiva come «*fenomeno del riporto di rumor interni*».

Whistleblowing e Modello

Una prima disciplina della materia si è avuta con la Legge 179/2017.

Anteriormente, nel settore privato il laconico richiamo era contenuto nel D.Lgs. 231/2001, all'art. 6 che stabiliva genericamente che i modelli dovessero prevedere «*obblighi di informazione nei confronti dell'organismo di vigilanza vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli*».

La *compliance* alla disciplina era dunque un requisito di idoneità del Modello organizzativo, posto che il relativo obbligo era sancito dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001.

Whistleblowing e Modello

Quanto ai flussi informativi verso l'OdV, era prevista unicamente la segnalazione diretta di eventuali violazioni al Presidente dell'Organismo attraverso un unico canale, quello della mail personale; nessun presidio a garanzia della riservatezza del segnalante e a sua tutela, tale non potendo considerarsi la mera dichiarazione di intenti espressa (...) secondo la quale "la Banca garantisce i segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione (...).

Carenza sicuramente significativa in un contesto in cui il discostamento dalle indicazioni dei vertici, anche in aspetti che attingevano profili di illiceità, poteva comportare anche ritorsioni nei confronti del soggetto dissenziente (emblematico il caso del private banker che aveva dato le dimissioni a seguito delle forti pressioni subite affinché uniformasse il proprio comportamento a quanto richiesto dai vertici, ancorché irregolare o illecito).

Tribunale di Vicenza (17 giugno 2021)

La Direttiva europea

La Direttiva 1937/2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni, è stata emanata al fine di armonizzare la disciplina nei vari Paesi dell'Unione.

Le norme europee avrebbero dovuto essere recepite dagli Stati Membri entro il dicembre 2021.

L'Italia, al pari di numerosi Stati membri, ha adempiuto con ritardo in forza del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.

La Direttiva europea

+ Belgium	17/12/2021	9
+ Bulgaria	17/12/2021, 17/12/2023	16
+ Czechia	17/12/2021, 17/12/2023	73
+ Denmark	17/12/2021	1
+ Germany	17/12/2021	4
Estonia		0
+ Ireland	17/12/2021, 17/12/2023	6
+ Greece	17/12/2021, 17/12/2023	2
+ Spain	17/12/2021, 17/12/2023	1
+ France	17/12/2021	36
+ Croatia	17/12/2021	89
+ Italy	17/12/2021, 17/12/2023	2
+ Cyprus	17/12/2021	1
+ Latvia	17/12/2021, 17/12/2023	18
+ Lithuania	17/12/2021, 17/12/2023	21
+ Luxembourg	17/12/2021, 17/12/2023	6
+ Hungary	17/12/2021, 17/12/2023	20
+ Malta	17/12/2021	3
+ Netherlands	17/12/2021	3
+ Austria	17/12/2021	21
Poland		0
+ Portugal	17/12/2021	1
+ Romania	17/12/2021, 17/12/2023	19
+ Slovenia	17/12/2021, 17/12/2023	1
+ Slovakia	17/12/2021, 17/12/2023	2
+ Finland	17/12/2021, 17/12/2023	14
+ Sweden	17/12/2021	16

Il D.Lgs. 24/2023

Le disposizioni del D.Lgs. 24/2023 hanno avuto effetto a far tempo dal 15 luglio u.s. per gli enti che hanno impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati superiore a 249.

A partire dal 17 dicembre per gli enti che hanno impiegato nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati non superiore a 249.

Il D.Lgs. 24/2023

Nel settore privato, la norma si applica a quanti:

- hanno impiegato, nell'ultimo anno, la media di almeno cinquanta lavoratori subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
- rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione di cui alle parti I.B e II dell'allegato (cd. settori sensibili), anche se nell'ultimo anno non hanno raggiunto la media di almeno 50 lavoratori subordinati;
- rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001 e adottano modelli di organizzazione e gestione, anche se nell'ultimo anno non hanno raggiunto la media di 50 lavoratori subordinati.

•

Chi può presentare una segnalazione

- lavoratori subordinati di soggetti del settore privato;
- lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso il settore privato;
- collaboratori, liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
- volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti,
- azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di fatto, presso soggetti del settore pubblico o del settore privato.

Quando si può presentare una segnalazione

quando il rapporto giuridico è in corso;

durante il periodo di prova;

quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;

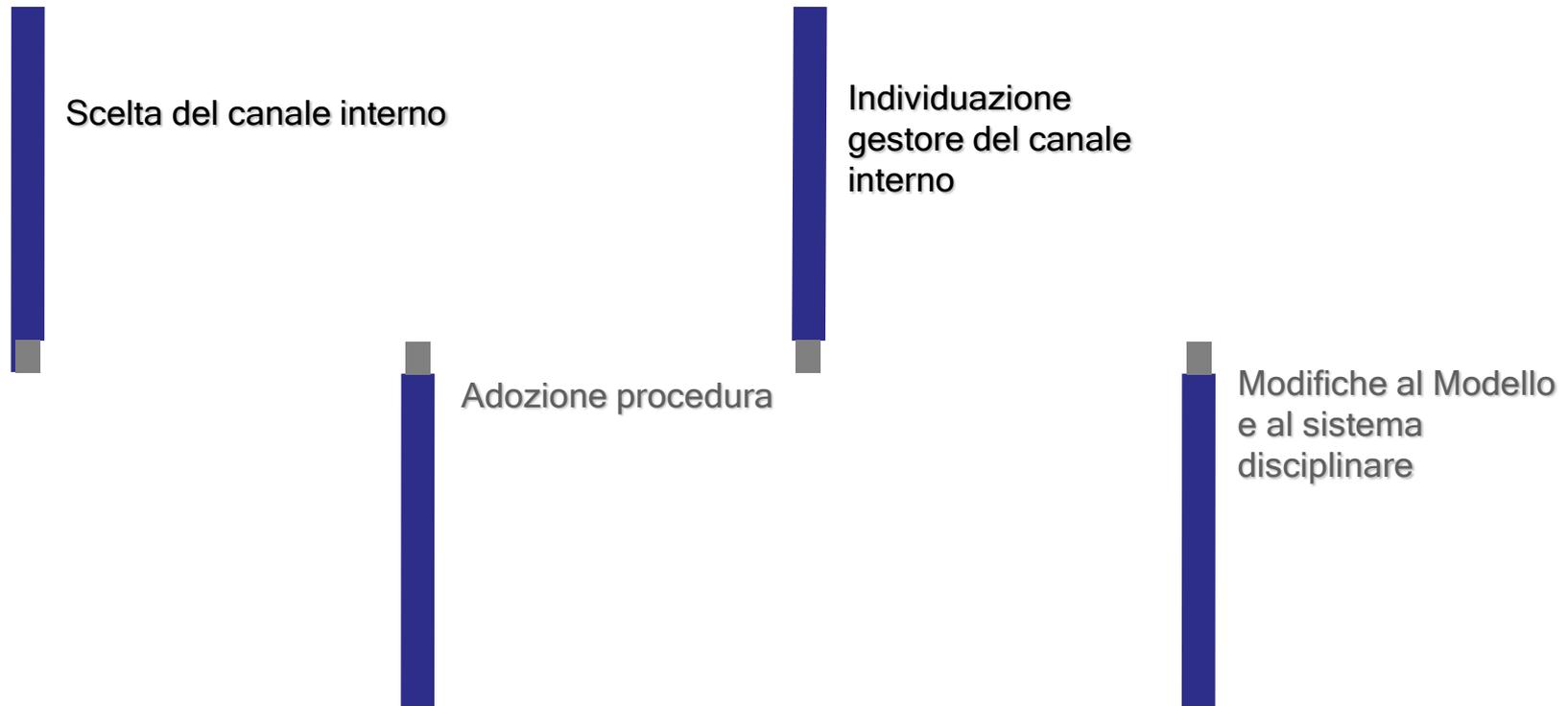
successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima dello scioglimento del rapporto stesso.

Il D.Lgs. 24/2023

Elemento chiave della Direttiva 2019/1937, oltre alla protezione dei segnalanti, è la **prevenzione**.

Segnalare comportamenti distorti significa attivare meccanismi preventivi per il contrasto agli illeciti.

Gli adempimenti



What is a whistleblower?

A whistleblower discloses information about corruption or other wrongdoing being committed in or by an organisation to individuals or entities believed to be able to effect action – the organisation itself, the relevant authorities, or the public.

How does whistleblowing affect you?

Whistleblowing is one of the most effective ways to detect and prevent corruption and other malpractice. Whistleblowers' disclosures have exposed wrongdoing and fraud, helped save millions in public funds, avoid disasters for health, the environment. Whistleblower's important role in safe guarding the public good is repeatedly proved by the scandals they uncover, such as industry-scale tax avoidance ([LuxLeaks](#) and [Panama Papers](#)), and money laundering (Danske Bank scandal).

However, many more cases of wrongdoing could have been prevented if more people had come forward to expose problems to their organisations, the authorities or the media. Unfortunately, reporting often comes at a high price: whistleblowers risk their career, their livelihood and sometimes their personal safety to expose wrongdoing that threatens the public interest. They may be fired, sued, blacklisted, arrested, threatened or, in extreme cases, assaulted or killed. And in some societies, whistleblowing carries connotations of betrayal rather than being seen as a benefit to the public.

Ultimately, societies, institutions and citizens lose out when there is no one willing to cry foul in the face of corruption.

La premialità

Nel nostro ordinamento non hanno fatto ingresso le forme di premialità per incentivare le segnalazioni, tipiche invece dei Paesi di *common law*. Vi possono essere comunque forme differenti di premialità e di incentivazione che spettano alla discrezionalità di ciascun ente:

In caso di accertata fondatezza della segnalazione, il Gruppo adotta gli opportuni provvedimenti e le necessarie azioni a tutela. A tal proposito si chiarisce che qualora il segnalante sia corresponsabile delle violazioni da egli stesso denunciate, il sistema di segnalazione prevede un trattamento privilegiato per quest'ultimo rispetto agli altri corresponsabili, compatibilmente con la disciplina applicabile.